Costa Concordia, stop alle ricerche dei dispersi le indagini proseguono

Data: 2 febbraio 2012 | Autore: Daniela Dragoni



GROSSETO, 2 FEBBRAIO 2012– Novità importanti oggi su diversi fronti per quanto riguarda il naufragio della nave da crociera Costa Concordia di fronte all'isola del Giglio. Si è svolto nella giornata di ieri l'atteso interrogatorio della 24 enne moldava Domnica Cermotan da molti indicata come la donna al fianco del Capitano Schettino nella plancia di comando della Concordia al momento dell'impatto con lo scoglio la sera del naufragio.

La Cermotan è arrivata intorno alle 11 presso la caserma dei carabinieri e ne è uscita verso le 17.30, non ha rilasciato nessuna dichiarazione ed è subito salita su un auto che l'ha portata via. Ai carabinieri della stazione di Marina di Grosseto la giovane donna avrebbe rilasciato dichiarazioni importanti che hanno convinto i pm della Procura di Grosseto a riascoltare la donna in quanto " persona informata sui fatti ". "*Amo Schettino* "questa la prima dichiarazione rilasciata ai militari dalla ragazza che ha ammesso di essere stata al fianco del Capitano in plancia di comando la notte del naufragio.

Ad avvalorare le sue affermazioni il ritrovamento, da parte dei sommozzatori dei vigili del fuoco, di oggetti a lei appartenenti nella cabina di Schettino. Gli inquirenti le hanno poi chiesto cosa vide e cosa ascoltò quella notte, dal momento in cui la nave si avvicinò all'isola del Giglio, all'impatto sugli scogli e, infine, al momento del naufragio della nave. Sono state fornite molte risposte dalla Cermotan che ha pienamente collaborato con coloro che si occupano delle indagini e che si

dichiarano soddisfatti della testimonianza fornita che va comunque verificata e messa a confronto con quelle degli altri protagonisti di quella tragica notte. Il lavoro dei sostituti Stefano Pizza e Maria Navarro sembrano andare proprio in questa direzione. Raccogliere e confrontare più testimonianze possibili per ricostruire la dinamica dei fatti entro la scadenza dell'incidente probatorio sulla scatola nera la cui prima udienza è stata fissata per il 3 marzo.

La giovane donna nel corso dell'interrogatorio avrebbe fornito una descrizione piuttosto precisa di quanto successo e nello stesso tempo, dopo aver ribadito a più riprese il suo amore per Schettino, ha tenacemente difeso l'operato del Capitano e affermato che il suo comportamento successivo all'impatto con lo scoglio ha permesso di salvare molte vite.[MORE]

Intanto al Giglio dopo 19 giorni sono state sospese le ricerche dei dispersi. 15 persone che si vanno ad aggiungere alle 18 vittime già recuperate. Sono venute meno, causa il maltempo, le condizioni per operare in sicurezza e quindi garantire l'incolumità di coloro che fino ad ora si sono occupati delle ricerche. Le avverse condizioni meteo hanno causato anche lo slittamento ai primi giorni della prossima settimana delle operazioni di svuotamento del carburante dai serbatoi della Costa Concordia.

La Protezione Civile, tramite il Prefetto Gabrielli, fornisce rassicurazioni alla preoccupata popolazione del Giglio circa la rimozione dello scafo della Concordia che giace, lo ricordiamo, a pochi metri dalla costa. *" La società Costa Crociere ancora una volta si è dimostrata molto seria e con le tempistiche che aveva dichiarato a noi ha già interessato 10 società mondiali per rimuovere lo scafo nella maniera intera"*, questo quanto comunicato dal commissario Franco Gabrielli che ha proseguito "*La Costa ha garantito soprattutto che questa operazione avvenga nel rispetto della tempistica e si concili con il rispetto del territorio e con la salvaguardia dell'ambiente. Credo fossero questi i tre obiettivi che cercavamo e credo che Costa sia stata molto attenta e rispettosa degli obiettivi che ci aveva fornito nel tempo"*. Nei prossimi giorni quindi si spera che il tempo migliori e che le operazioni prima di pompaggio del carburante e poi di rimozione dello scafo possano prendere il via.

Daniela Dragoni

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/costa-concordia-stop-alle-ricerche-dei-dispersi-le-indagini-proseguono/24095